



Al Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale prot. n. 456 del 9 agosto 2018, acquisita in pari data al prot. 18648/DVA, presentata, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dalla IVI Petrolifera S.p.A. per il progetto "Impianto di Stoccaggio, rigassificazione e distribuzione GNL nel porto di Oristano-Santa Giusta";

PRESO ATTO che il progetto è sottoposto a procedura di VIA in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui all'allegato II, punto 1), alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "raffinerie di petrolio greggio (escluse le imprese che producono soltanto lubrificanti dal petrolio greggio), nonché impianti di gassificazione e di liquefazione di almeno 500 tonnellate al giorno di carbone o di scisti bituminosi, nonché terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto";

CONSIDERATO che il progetto:

- a) è localizzato nel Comune di Santa Giusta, in provincia di Oristano;
- b) prevede, in particolare, interventi infrastrutturali e impiantistici, da realizzare nella zona industriale e portuale di Oristano-Santa Giusta, per l'approvvigionamento del GNL tramite navi metaniere, il trasferimento del prodotto liquido al sistema di stoccaggio, la rigassificazione del GNL e la distribuzione dello stesso via terra mediante autocisterne e via mare tramite bettoline;

CONSIDERATO che il progetto, in quanto compreso all'allegato II, punto 1), alla Parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del medesimo decreto, comporta anche la predisposizione da parte del proponente di una valutazione di impatto sanitario;

PRESO ATTO che, sebbene il progetto non ricada nemmeno parzialmente in aree protette ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, o in aree della Rete Natura 2000, il proponente ha redatto comunque uno studio di incidenza al fine di valutare le potenziali incidenze sui siti della rete Natura 2000 prossimi all'area di intervento;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, avvenuta in data 11 settembre 2018, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico, congiuntamente al Progetto, allo Studio di Impatto Ambientale, comprensivo dello Studio di Incidenza Ambientale e della Valutazione di Impatto Sanitario, alla Sintesi non tecnica e al Rapporto di sicurezza preliminare;

VISTA la nota prot. 20122/DVA del 7 settembre 2018 con la quale è stata comunicata agli enti interessati la procedibilità dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da IVI Petrolifera S.p.A.;

VISTA la nota prot.VD/pm/515/2019, acquisita al prot. 21275/DVA del 12 agosto 2019, con la quale IVI Petrolifera S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta dall'autorità competente con nota prot. 14035/DVA del 3 giugno 2019;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, avvenuta in data 9 settembre 2019, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta documentazione integrativa ai fini della consultazione del pubblico;

ACQUISITO il parere, positivo con condizioni ambientali, n. 3189 del 15 novembre 2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con prot. 30735/DVA del 25 novembre 2019;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono pervenute osservazioni che sono state considerate nel citato parere n. 3189 del 15 novembre 2019;

CONSIDERATO che in detto parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha svolto specifiche valutazioni sugli aspetti relativi alla valutazione di incidenza, non rilevando interferenze negative significative sui siti oggetto di indagine e indicando comunque alcune limitazioni relative al transito dei mezzi;

CONSIDERATO altresì che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto del parere favorevole, condizionato all'osservanza di alcune prescrizioni, del Comitato Tecnico Regionale della Sardegna al rilascio del Nulla Osta di Fattibilità nella seduta dell'11 aprile 2019;

ACQUISITO il parere, positivo con condizioni ambientali, espresso dalla Regione Autonoma della Sardegna, con nota prot. 26184 del 13 dicembre 2019, acquisita con prot. n. 32563/DVA del 13 dicembre 2019;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, con nota prot. 4096 del 3 febbraio 2020, acquisita con prot. 6726/DVA del 4 febbraio 2020;

VISTA la nota prot. 14297/MATTM del 27 febbraio 2020 con cui la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, richiamando il parere della Regione Autonoma della Sardegna prot. 26184 del 13 dicembre 2019, ha chiesto alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS "di individuare, se del caso, un unico quadro prescrittivo VIA aggiornato alla luce di quanto proposto dalla Regione autonoma della Sardegna, o, in alternativa, di segnalare alla medesima Direzione le condizioni ambientali proposte dalla Regione da richiamare nel decreto VIA che non diano luogo a sovrapposizioni, duplicazioni o incoerenze con quelle del citato parere n. 3189 del 15 novembre 2019";

ACQUISITO il parere n. 3366 del 24 aprile 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel quale, la medesima Commissione, ha individuato le condizioni ambientali indicate nel parere della Regione Autonoma della Sardegna da includere nel provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

ACQUISITO il parere dell'Istituto Superiore di Sanità, espresso con nota prot. generale AOO –ISS-28720 del 31 agosto 2020, assunto al prot. 67754/MATTM del 2 settembre 2020, nel quale si rappresentava però l'esigenza di alcuni approfondimenti sul tema;

VISTA la nota prot. 78500/MATTM del 6 ottobre 2020 della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo recante la richiesta al proponente di fornire puntuale riscontro a quanto indicato nel parere dell'Istituto Superiore di Sanità;

VISTA la nota della società proponente prot. n. 269 del 9 ottobre 2020, acquisita al prot. n. 81966/DVA del 14 ottobre 2020, con la quale, nel riscontrare la citata nota prot. 78500/DVA del 6 ottobre 2020 e auspicando una revisione della richiesta di approfondimenti da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, la medesima società si dichiarava disponibile a valutare idonei percorsi di ottemperanza ad eventuali prescrizioni da parte del detto Istituto incluse in un nuovo parere;

ACQUISITA la nota prot. generale AOO-ISS-0039284 del 22 dicembre 2020, assunta al prot. 109309/MATTM del 28 dicembre 2020 dell'Istituto Superiore di Sanità, con la quale, sulla base della documentazione integrativa pervenuta, il medesimo Istituto Superiore di Sanità ha fornito un aggiornamento del parere precedentemente espresso ed ha indicato alcune prescrizioni ritenute necessarie per la realizzazione del progetto;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri, che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere, positivo con condizioni ambientali, n. 3189 del 15 novembre 2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 32 pagine;
- b) il parere integrativo n. 3366 del 24 aprile 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 6 pagine;
- c) il parere, positivo con condizioni ambientali, del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, espresso con nota prot. 4096 del 3 febbraio 2020, costituito da

- n. 30 pagine;
- d) il parere, positivo con condizioni, dell'Istituto Superiore di Sanità, espresso con nota prot. generale AOO-ISS-28720 del 31 agosto 2020, costituito da n. 11 pagine;
 - e) la nota prot. generale AOO-ISS-39284 del 22 dicembre 2020 dell'Istituto Superiore di Sanità, ad integrazione del parere precedentemente espresso, costituita da n. 6 pagine;
 - f) il parere, positivo con condizioni ambientali, della Regione Autonoma della Sardegna, espresso con nota prot. 26184 del 13 dicembre 2019, costituito da n. 10 pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

DECRETA

Art. 1

(Giudizio di compatibilità ambientale)

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto “Impianto di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione GNL nel porto di Oristano-Santa Giusta”, localizzato nel Comune di Santa Giusta, in provincia di Oristano, proposto da IVI Petrolifera S.p.A., con sede in Cagliari, via Maddalena, n. 56, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Art. 2

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3189 del 15 novembre 2019, così come integrato dal parere n. 3366 del 24 aprile 2020. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Art. 3

(Condizioni ambientali del Ministero della cultura)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo prot. 4096 del 3 febbraio 2020. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Art. 4

(Condizioni di cui al parere dell'Istituto Superiore di Sanità)

1. Devono essere ottemperate le condizioni di cui al parere dell'Istituto Superiore di Sanità prot. generale AOO-ISS-28720 del 31 agosto 2020, come integrato dalla nota prot. generale AOO-ISS-0039284 del 22 dicembre 2020.

Art. 5

(Condizioni ambientali di cui al parere della Regione Autonoma della Sardegna)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali nn. 6 e 9 del quadro progettuale e nn. 11, 13, 14, 17 del quadro ambientale richiamate nel parere della Regione Autonoma della Sardegna espresso con nota prot. 26184 del 13 dicembre 2019, coerentemente a quanto specificato nel parere n. 3366 del 24 aprile 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, nonché la condizione ambientale n. 4 del quadro progettuale del suddetto parere, ripresa anche nella condizione ambientale n. 1, lettera d), del parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo di cui all'articolo 3 del presente decreto.

Art. 6

(Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nei pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, dell'Istituto Superiore di Sanità, per quanto concerne le condizioni ambientali di cui all'articolo 4, e della Regione Autonoma della Sardegna, per quanto concerne le condizioni ambientali di cui all'articolo 5. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura e all'Istituto Superiore di Sanità.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura e dell'Istituto Superiore di Sanità per i rispettivi profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3, 4 e 5 si provvede con oneri a carico del Proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Art. 7
(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è notificato a IVI Petrolifera S.p.A., al Ministero della cultura, alla Regione Autonoma della Sardegna, alla Provincia di Oristano, al Comune di Santa Giusta, all'Istituto Superiore di Sanità, all'ARPA Sardegna e alla Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari del Ministero della transizione ecologica.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, dell'Istituto Superiore di Sanità e della Regione Autonoma della Sardegna, sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla notifica ai sensi dell'art. 7, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i suddetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE
ECOLOGICA
Roberto Cingolani

IL MINISTRO DELLA CULTURA

Dario Franceschini